

RESAIS

Risanamento e Sviluppo Attività Industriali Siciliane S.p.A. in liquidazione

Società a Socio Unico

soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.

Capitale Sociale € 516.000,00 i.v.

n. Iscrizione registro imprese - Codice Fiscale e Partita IVA: 02591470824

n. Iscrizione REA: PA 0094733

Sede Legale: Via Mariano Stabile, 160 – 90141 Palermo

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI SULLA GESTIONE AL 31/12/2025

Spettabile Socio,

com'è noto, il Legislatore regionale, mediante l'articolo 13, comma 4, della L.R. 13 del 25 maggio 2022, modificato dall'art. 3 della L.R. n. 16 del 10/08/2022, ha disposto la messa in liquidazione della RESAIS S.p.A. dal 1° luglio 2022 ed il trasferimento delle funzioni alla Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (di seguito anche "S.A.S.") a decorrere dal 1° gennaio 2023. Con delibera del 29/06/2022 dell'Assemblea straordinaria dei Soci, la Resais S.p.A. (di seguito anche "Resais" o "la Società") è stata posta in liquidazione, in regime di continuità, la Resais S.p.A. in liquidazione ha svolto le funzioni attribuite alla Resais S.p.A. sino alla cessione dei contratti di lavoro alla Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., formalizzata nel mese di dicembre 2022, ai sensi delle predette norme e in esecuzione dell'accordo sindacale del 23/12/2022, con decorrenza 1° gennaio 2023. Come previsto dal predetto art.13, comma 4, della L.R. 13 del 25 maggio 2022, modificato dall'art. 3 della L.R. n. 16 del 10/08/2022, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2023, è stata trasferita la gestione dei prepensionati di cui all'art. 13, lett. A), della L.R. 06.06.1975, n. 42.

La Società è amministrata da un Collegio dei Liquidatori, formato da tre componenti, nelle persone dei sigg. Avv. Rosario Ventimiglia quale Presidente, Avv. Domenica Anna Maria Comandatore e Avv. Pietro Medici, quali Liquidatori, nominati con delibera del 29/06/2022 dall'Assemblea straordinaria dei Soci come indicato nel predetto all'art.13, comma 4, della L.R. 13 del 25 maggio 2022.

In dipendenza dell'appartenenza azionaria, ai sensi degli artt. 2359, comma 1, e 2497 sexies C.C., la RESAIS è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., per effetto del trasferimento delle azioni a quest'ultima da parte della Regione Siciliana, in data 13/09/2022.

ATTIVITA' SVOLTA

La Resais S.p.A. in liquidazione, fino al 31/12/2022 ha gestito le attività della Resais S.p.A. (costituita ai sensi dell'art. 3 della L.R. 54/81) ed ha avuto per oggetto la gestione delle aree

speciali transitorie ad esaurimento, in virtù delle vigenti disposizioni di leggi e precisamente le LL.RR. nn. 5/1999, 21/2002, 26/2012, 8/2017 e 17/2019 nonché la gestione del personale di cui all'art.13, lett. A), della L.R. 06.06.1975, n. 42, e del relativo contenzioso per effetto dell'art. 119 della L.R. 16.04.2003, n. 4, e dell'art. 7, comma 6., della L.R. 20.01.1999, n. 5). A far data dall'esercizio 2023, tali funzioni sono state assunte dalla controllante Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.

La Società, anche nel 2025, ha svolto le attività relative alla gestione della liquidazione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Definizione Agevolata liti pendenti (anni dal 2003 al 2007)

Premessa

Con L.R. n. 8 dell'11/07/2023, al fine di consentire la definizione dei contenziosi pendenti tra l'Agenzia delle entrate e Resais S.p.A. in liquidazione (periodo d'imposta 2003/2007), avvalendosi delle agevolazioni previste dall'articolo 1, commi 186 e seguenti, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e successive modificazioni, l'Assessorato Regionale dell'Economia è stato autorizzato ad erogare in favore di Resais S.p.A. in liquidazione, l'importo di euro 30.655.403,62, affinché la stessa potesse accedere alla definizione agevolata dei contenziosi relativi agli accertamenti IVA per gli anni dal 2003 al 2007.

La Società, grazie all'importo di euro 9.100.067,13 (L.R. 8/23) stanziato ed erogato dal Legislatore regionale nel corso del 2023, ha provveduto, nel periodo settembre/ottobre 2023, al pagamento delle prime n.3 rate (con scadenza 2023) per le annualità 2003-2004-2005-2006-2007 e delle n.17 rate residue previste per le singole annualità 2006 e 2007.

Successivamente, la Regione Siciliana con L.R. n.25 del 21/11/2023 (art. 10, c.1), ha stanziato la somma di euro 26.849.250,00 per il "pagamento dei ratei residui afferenti alla definizione agevolata prevista dal comma 186 e seguenti dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 dei contenziosi relativi agli accertamenti IVA disposti per gli anni dal 2003 al 2007", a completamento dell'intervento finanziario effettuato ai sensi dell'art. 1 della L.R. 8/2023.

Tale somma è stata utilizzata dalla Società per il pagamento delle residue n.17 rate (con scadenza 2024-2025-2026-2027-2028) relative al contenzioso per l'annualità 2003, nonché di n.8 rate relative al contenzioso per l'annualità 2004 (con scadenza 2024 e 2025) e di n.7 rate relative al contenzioso per l'annualità 2005 (con scadenza 2024 e 2025).

A fronte del pagamento integrale delle rate previste per le annualità 2003, 2006 e 2007, l'Agenzia delle Entrate ha già provveduto a rilasciare le relative liberatorie.

Nel mese di maggio 2024 la Società ha richiesto ed ottenuto dall'Assessorato Regionale dell'Economia - Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale, l'autorizzazione all'utilizzo delle economie discendenti dalla procedura di Ravvedimento Operoso di cui alla L.R. n. 25/2023, art. 10 c.2, pari ad euro 2.029.640,25 per il pagamento anticipato delle rate della Definizione agevolata liti pendenti, che ha consentito, per la Società e, di conseguenza, per la Regione siciliana, un notevole risparmio sugli interessi legali corrisposti rispetto a quelli che sarebbero maturati pagando le rate alle scadenze naturali previste dalla norma istitutiva. La Società, pertanto, ha provveduto al pagamento anticipato di

n. 2 rate (con scadenza 2026) relative al contenzioso per l'annualità 2004. Anche tale pagamento anticipato ha comportato per la Società e, di conseguenza, per la Regione siciliana un ingente risparmio sugli interessi legali.

Aggiornamento 2025

In data 12/03/2025, la Regione siciliana ha erogato alla Società la somma di euro 8.076.704,60. Tale somma è stata utilizzata dalla Società, in data 13/03/2025, per il pagamento delle residue n.7 rate (con scadenza 2026-2027-2028) relative al contenzioso per l'annualità 2004, nonché di n.3 rate relative al contenzioso per l'annualità 2005 (con scadenza 2025 e 2026).

In data 05/12/2025, la Regione siciliana ha erogato alla Società la somma di euro 6.674.625,05. Tale somma è stata utilizzata dalla Società, in pari data, per il pagamento delle residue n.7 rate (con scadenza 2026-2027-2028) relative al contenzioso per l'annualità 2005.

A fronte di tale ultimo pagamento, la Società ha chiuso integralmente il piano di rateizzazione relativo alla "Definizione agevolata delle liti pendenti" con notevole anticipo rispetto alle scadenze previste e questo ha comportato un significativo risparmio di interessi legali per la Regione siciliana.

Si segnala che le somme erogate dalla Regione (controllante finale) in favore della Resais, hanno la natura di trasferimenti con destinazione di scopo (pagamento della definizione agevolata) e rappresentano una mera "partita di giro" con vincolo di utilizzo che non assume la natura di contributo e/o di provento e/o di ricavo e non è soggetta a IVA e tassazione ai fini IRES/IRAP.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Trasferimento sede della Società

Per esigenze organizzative del Socio Unico Servizi Ausiliari Sicilia SCpA, in data 18 marzo 2026 è stato comunicato il trasferimento della Società da via Mariano Stabile n. 160, scala A, 4° piano, a Piazza Castelnuovo n. 35.

Non si registrano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare.

SITUAZIONE DEBITI

I debiti alla fine dell'esercizio passano da **euro 17.991.544 a euro 1.891.229** con una differenza in diminuzione pari ad **euro 16.100.314**.

Tale differenza si riferisce, principalmente, al pagamento delle rate dovute per l'adesione alla definizione agevolata, come descritto in precedenza.

Anche per il 2025, in continuità con gli esercizi precedenti e in ottemperanza a quanto stabilito con delibera di Giunta di Governo n. 492 del 30/12/2019, la Società ha operato un' oculata gestione per la riduzione dei costi e per il monitoraggio delle dinamiche dei flussi finanziari.

CREDITI VERSO ENTI FRUITORI (per cariche elettive)

La Società vanta nei confronti degli Enti fruitori, presso i quali trovava assegnazione il proprio personale, crediti pari ad euro **84.682**. Detto importo, che si riferisce a crediti verso diversi Comuni, alcuni dei quali attualmente in dissesto finanziario, derivanti da rimborsi per il costo del lavoro afferente alle assenze dei dipendenti per cariche elettive, è stato integralmente svalutato per euro **84.682** in quanto di dubbia esigibilità.

CREDITI PER SENTENZE/CONCILIAZIONI E RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE

Al 31/12/2025 i crediti per sentenze e/o conciliazioni ammontano ad euro **455.729** e il relativo fondo svalutazione, al netto degli utilizzi, risulta pari ad euro **325.407**. Ne consegue che il residuo credito, al netto del fondo, è pari ad euro **130.322**.

C/C BANCARI E TASSI CREDITORI

La consistenza della liquidità presso la banca Crédit Agricole (già CreVal), con cui la Società intrattiene rapporti, ammonta ad euro **9.811.400**; la liquidità del c/c "dedicato ex Pumex art. 14 L.R. 17/19", intrattenuto anch'esso presso la banca Crédit Agricole (già CreVal), ammonta ad euro **55.036**, per un totale pari a euro **9.866.436** alla data del 31/12/2025. Il tasso medio creditore annuo nominale riconosciuto dalla banca al 31/12/2025, per il c/c n. 15065401, è stato pari al 2,616%.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

- "Fondo Contenzioso ordinario": ai sensi dell'art. 119 della L.R. n. 4/2003, la Società è subentrata all'ex Assessorato Regionale all'Industria ed agli Enti Economici in liquidazione di cui all'art. 1 della L.R. n. 5/99 nel contenzioso di cui all'art. 7, comma 6, della medesima legge. I procedimenti pendenti nei vari gradi di giudizio al 31/12/2025 ammontano a n. 27, di cui n. 18 gravano sul fondo di cui all'art. 13 lett. A) della L.R. n. 42/75.

Durante l'esercizio 2025 sono stati definiti n. 12 giudizi riferiti ai contenziosi gravanti sul fondo di cui n. 7 riferiti all'art. 13 lett. A) della L.R. n. 42/75.

Il fondo in parola, pari ad euro **615.121**, è diminuito di euro 38.551, a seguito di utilizzi per spese legali relative a giudizi definiti.

Inoltre, come previsto dall'art. 119 della L.R. 16.4.2003 n. 4, la Società presenta all'Assessorato Regionale alle Attività Produttive il rendiconto semestrale sull'andamento del contenzioso.

- "Fondo Rischi crediti cariche elettive" pari ad euro **189.188** non ha subito variazioni.

- "Fondo Rischi Contenzioso Dip. L.R. 21/02" pari ad euro **209.117** diminuisce di euro 31.836 a seguito della definizione di giudizi in essere.

- "Fondo Retribuzioni sospese" pari ad euro **122.692** non ha subito variazioni.

- "Fondo Rischi Contenzioso Dip. L.R. 5/99" **si azzerà** a seguito della variazione di euro 13.048 per la definizione di giudizi in essere.



- "Fondo Rischi Contenzioso Dip. L.R.8/17" pari ad euro **332.767** diminuisce di euro 14.151 a seguito del pagamento di spese legali per una vittoria in primo grado.
- "Fondo Rischi spese future contenziosi" pari ad euro **21.994** non ha subito variazioni.
- il "Fondo Rischi ex dipendenti" pari ad euro **289.111**, costituito nel corso del 2024, si riferisce alle somme richieste dalla S.A.S. SCpA in relazione alle ferie maturate e non godute dai dipendenti alla data del 31/12/2022, ante trasferimento degli stessi. L'importo stimato da un professionista incaricato dalla Società è ancora in fase di definizione con la controllante.

MODELLO 231, TRASPARENZA E PRIVACY (Regolamento UE 679/2016)

Nel corso del 2016, a seguito della delibera dell'Amministratore Unico del 19/10/2015, si sono applicati i disposti di cui al punto 2.2.2. della Determinazione n. 8 del 17/06/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per le società a partecipazione pubblica non di controllo, attraverso l'aggiornamento del sito istituzionale e del modello 231/01, nonché le disposizioni di cui all'art. 22 del D.lgs. 33/2013. È stata costituita sul medesimo sito web una apposita Sezione denominata "**Società Trasparente**" su cui sono state pubblicate le informazioni previste dalle disposizioni sopra richiamate. Constatato il mutato quadro normativo rispetto a quello in vigore al momento dell'emanazione della delibera del 19.10.2015 sopra citata, vista l'attuale vigenza dell'art. 3 del D.L. 97/2016 e dell'art. 18 del D.lgs. 100/2017, e in considerazione della conseguente pubblicazione da parte dell'ANAC della determina n. 1134 dell'8/11/2017 in sostituzione della n. 8/2015, la Società si è adeguata con delibera del 26/04/2018, aderendo al relativo punto 3.3.3 della determina n. 1134 sopra citata per le Società a partecipazione pubblica non di controllo.

La Società, a seguito di quanto stabilito nella seduta dell'allora C.d.A. del 27/01/2020 e così come previsto dall'art. 1, c.7 della Legge 190/2012, con procedura comparativa ha nominato un consulente esterno per il ruolo di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Con riferimento al Modello Organizzativo e di gestione previsto dal D.lgs. 231/01, adottato dalla Società in data 29/11/2013, l'allora Amministratore Unico con delibera del 26/04/2018 aveva adottato, quale documentazione ufficiale aziendale, la nuova versione del "Modello Organizzativo e di Gestione 231" e del relativo "Codice Etico", aggiornandone la struttura sulla base delle normative *medio tempore* intervenute e, in relazione al nuovo schema organizzativo della sede sociale, sono in via di definizione alcune modifiche da parte dell'OdV.

Con delibera del 20/03/2023, il Collegio dei Liquidatori ha affidato l'incarico di ODV al Collegio sindacale che, in ottemperanza al punto 3.3.2 della delibera n. 213/24 ANAC, in data 14/01/2026, ha redatto l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, nonché scheda di rilevazione e verifica del sito istituzionale.

Infine, in ottemperanza al regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la Società ha a suo tempo effettuato il percorso di adeguamento a tale normativa europea, procedendo alla nomina di un RPD esterno, e all'aggiornamento della



documentazione aziendale, degli strumenti tecnici ed informatici, nonché del sito web, anche alla luce del comunicato del Presidente ANAC del 7/03/2018.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Adempimenti di cui all'art. 13, comma 4, della L.R. 25/05/2022 n. 13, modificato dall'art. 3 della L.R. 10/08/2022 n. 16

In data 7 marzo 2024 è pervenuta alla Società, da parte del Socio Unico Servizi Ausiliari Sicilia SCpA, la richiesta di pagamento di euro 289.111 a fronte di ferie non godute dell'ex personale RESAIS alla data del 31/12/2022, transitato in S.A.S. ai sensi delle Leggi regionali di cui sopra. A fronte di tale richiesta la Società ha nominato un professionista per acquisire apposito parere in merito alla predetta richiesta, il quale ha richiesto un tavolo di confronto con la S.A.S. per la definizione della questione. Nelle more, prudenzialmente, la somma in parola è stata iscritta in bilancio nel Fondo rischi e oneri alla voce "Fondo Rischi ex dipendenti".

Si ritiene utile ricordare che anche nell'esercizio 2025, a seguito delle previsioni di cui al comma 10 del D.L. 11/2013, la Società ha inviato in modalità on-line il "Conto Annuale 2024". La compilazione di tale modello è stata completata con successo e senza nessun rilievo da parte del MEF.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, n. 2, del Codice civile si evidenzia che le operazioni con parti correlate, afferiscono ai rapporti di credito e debito intrattenuti nel corso dell'esercizio con la Regione siciliana (controllante finale)

Tali operazioni sono avvenute in forza di atti formali emanati dalla Regione stessa e di esse è stato dato ampio dettaglio nella presente relazione e nella nota integrativa.

Con riferimento alla controllante Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (socio unico), la Società, ha in essere rapporti afferenti esclusivamente al personale distaccato in fruizione (n. 3 unità).

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile

La Società non possiede direttamente, né per il tramite di società fiduciaria né per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti. La Società non ha acquistato e non ha alienato direttamente, né per il tramite di società fiduciaria né per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informativa sui rischi connessi all'attività finanziaria e operativa

In considerazione dell'attività di liquidazione svolta dalla Società e dei contratti in essere, nonché dell'attuale situazione economico-finanziaria, riteniamo che non vi siano in capo alla



Società rischi specifici che presentano un impatto rilevante sotto il profilo informativo e un'alta probabilità di accadimento. Tuttavia, di seguito si procede ad una breve analisi dell'attuale stato dei rischi.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

Rischio di credito e di mercato

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dalla mancata erogazione dei contributi e/o trasferimenti regionali e dal mancato incasso degli altri crediti in essere. I crediti per i quali sono state avviate azioni legali di recupero sono stati adeguatamente presidiati attraverso il relativo fondo svalutazione.

Rischio di liquidità

La Società non è esposta al rischio di liquidità.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale:

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e di sicurezza con particolare riferimento alla tutela della salute dei lavoratori (con esclusivo riferimento a quelli "in fruizione"). Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Personale

La società, a partire dal 1° gennaio 2023 non ha personale alle proprie dipendenze.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale "in fruizione" (n. 3 unità).

Non sono stati segnalati eventi corruttivi (Whistleblowing) e non ci sono state richieste di accesso civico.

Signor Socio,

nel ringraziare per la fiducia accordataci porgiamo l'invito ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025.

RESAIS S.p.A. in liquidazione
per il Collegio dei Liquidatori
Il Presidente
(Avv. Rosario Ventimiglia)

